



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2013

RISULTATI ANCORA IN CRESCITA A PERIMETRO E CAMBI COSTANTI

PROPOSTA DI PAGAMENTO DIVIDENDO DI EURO 0,029 PER AZIONE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 17 APRILE

- Fatturato netto e Margine Operativo Lordo in crescita rispettivamente del 3,7% e del 2,8% a perimetro e cambi costanti;
- Utile netto di Gruppo più che raddoppiato ed utile per azione quasi triplicato;
- Proposta di distribuzione dividendi per 52,8 milioni di euro (euro 0,029 per azione);
- Ottima generazione di cassa da gestione operativa (269,8 milioni di euro rispetto ai 253,4 milioni dell'anno precedente);
- *Guidance* 2014: fatturato ed EBITDA in crescita del 3%.

Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat SpA				
GRUPPO	Valori in mln di euro	31/12/2013	31/12/2012 ¹ <i>Restated</i>	Var. %
	Fatturato netto	5.350,3	5.227,1	+2,4
	Margine operativo lordo	437,2	444,4	-1,6
	Utile di Gruppo	221,0	81,3	+171,8
	Disponibilità Finanziarie Nette	1.065,6	809,8	+31,6
PARMALAT SPA	Valori in mln di euro	31/12/2013	31/12/2012 ² <i>pro forma</i>	Var. %
	Utile netto	109,5	47,9	+128,6
	Cedola ordinaria per azione	0,029	0,013	

¹ A seguito dell'applicazione dal 1 gennaio 2013 (in modo retroattivo) delle modifiche allo IAS 19 ed allo IAS 1, i dati del 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dai citati principi.

² A seguito della fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A. i dati economici *pro forma* al 31 dicembre 2012 riportati a titolo comparativo simulano, retroattivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012.



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Dott. Francesco Tatò, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 ed ha convocato l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria degli Azionisti.

Nel corso del 2013 il Gruppo Parmalat ha migliorato ulteriormente ricavi e margini a tassi di cambio costanti, nonostante fattori esterni non favorevoli, grazie alla rifocalizzazione sull'attività industriale e al sostegno dei marchi.

In una situazione economica caratterizzata da una debole ripresa e da un andamento non positivo della domanda in molti mercati in cui Parmalat è presente, il Gruppo conferma il *trend* di crescita dei risultati degli ultimi anni, pur in presenza di un significativo aumento in numerosi paesi del costo della materia prima latte e della difficoltà a riversare tale incremento sui prezzi di vendita.

Nell'anno trascorso Parmalat ha proseguito nell'implementazione del piano di recupero dell'efficienza industriale, già impostato nel 2012, sostenuto da importanti investimenti relativi, in particolare, all'ottimizzazione dell'uso delle materie prime ed al miglioramento della produttività negli stabilimenti.

Inoltre, sono stati ottenuti dalla gestione operativa ottimi risultati in termini di generazione di cassa e di capitale circolante.

Di seguito si evidenziano i risultati del Gruppo a livello aggregato e delle principali aree geografiche.

Gruppo

Il **fatturato netto** è pari a 5.350,3 milioni di euro, in aumento di 123,2 milioni (+2,4%) rispetto ai 5.227,1 milioni del 2012.

La variazione a tassi di cambio costanti e perimetro omogeneo, ottenuto includendo i dati *pro forma* del primo semestre 2012 di LAG ed escludendo il contributo della società brasiliana Balkis, risulta in aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi e delle vendite dei prodotti a più alta redditività.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 437,2 milioni di euro, in diminuzione di 7,1 milioni di euro (-1,6%) rispetto ai 444,4 milioni dell'esercizio precedente a causa principalmente di un effetto cambio particolarmente sfavorevole.

La variazione a tassi di cambio e perimetro costanti è in aumento del 2,8% rispetto all'analogo periodo del 2012. Tale crescita deriva dall'adeguamento dei prezzi, dal miglioramento del mix di vendita e dall'implementazione dei piani di miglioramento delle *performance* industriali. Questi effetti positivi sono in parte compensati dall'aumento del costo della materia prima latte, in particolare in Europa, America Latina ed Africa.

Aree geografiche

L'**area Europa** include l'Italia - che rappresenta circa l'85% del fatturato netto e circa il 90% del margine operativo lordo - la Russia, il Portogallo e la Romania.

A cambi correnti, il fatturato netto dell'area si attesta a 1.120,2 milioni di euro, in leggero incremento (+0,7%) rispetto ai 1.112,4 milioni del 2012, mentre il margine operativo lordo presenta



un calo dell'11,4% rispetto all'anno precedente ed è pari a 94,7 milioni di euro. Tale contrazione è dovuta soprattutto all'aumento in Italia e in Russia del costo medio di acquisto della materia prima latte rispetto all'analogo periodo 2012, non recuperato completamente sul prezzo di vendita. La svalutazione del rublo nei confronti dell'euro ha comportato un impatto negativo sul fatturato dell'area pari a circa 7 milioni di euro e sul margine operativo lordo pari a 0,5 milioni.

In **Italia** i mercati in cui la *Business Unit* opera sono stati caratterizzati da un calo dei consumi e da un ulteriore aumento delle quote di mercato delle *private label*. Il fatturato netto è sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, grazie alla crescita del latte UHT per effetto delle maggiori produzioni per conto delle *private label*.

L'**area Nord America** include le consociate operanti in Canada e negli Stati Uniti d'America, quest'ultima a partire dal secondo semestre 2012 con l'acquisizione di LAG. Nel 2013 il fatturato netto è pari a 2.337 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 226,5 milioni.

Tali risultati a cambi costanti e perimetro omogeneo (incluso il primo semestre 2012 non consolidato *pro forma* per LAG) risultano sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

In particolare in **Canada**, nonostante un contesto molto competitivo, la società mantiene le proprie posizioni nei segmenti in cui è presente: yogurt, latte e formaggi.

Negli **Stati Uniti d'America** il mercato dei formaggi, inteso in senso ampio, nel corso dell'anno è stato complessivamente caratterizzato da consumi stabili, mentre nei segmenti importanti per l'azienda (ricotta, mozzarella da cucina, snack e formaggi a crosta bianca) ha fatto registrare cali più o meno sensibili; in questo contesto LAG conferma la propria posizione competitiva rafforzando la leadership nel segmento spalmabili di alta gamma e mantenendola nei formaggi a crosta bianca, nella ricotta e nella mozzarella da cucina, pur con una leggera contrazione delle quote.

L'**area America Latina** include Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay e, a partire dal terzo trimestre 2012, le attività in Messico e Brasile. Il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nell'area attraverso l'acquisizione di Balkis in Brasile avvenuta nel terzo trimestre e la costituzione di società commerciali in Uruguay, Perù e Bolivia. Nel 2013 il fatturato netto, espresso in euro, si attesta a 602,5 milioni e il margine operativo lordo è pari a 18,5 milioni di euro. I dati sopra esposti includono l'iperinflazione in Venezuela ed un effetto cambio negativo pari a circa 204 milioni di euro sul fatturato e 5,2 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente per la svalutazione del bolivar venezuelano nei confronti dell'euro.

I risultati, a cambi costanti e perimetro omogeneo ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione, mostrano un fatturato e un margine operativo lordo rispettivamente in crescita del 23% e del 33,3%.

In **Venezuela** la società mantiene le proprie posizioni nei mercati delle bevande a base frutta e del latte in polvere, in questo segmento rafforza in maniera significativa la propria quota.

Nell'**area Africa** - che include Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - nel 2013 il fatturato netto, espresso in euro, si attesta a 394,1 milioni e il margine operativo lordo ammonta a 29,4 milioni di euro. I dati includono un effetto cambio negativo pari a circa 76 milioni di euro sul fatturato e 5,5 milioni sul margine operativo lordo, principalmente determinati dal deprezzamento del rand sudafricano nei confronti dell'euro. I risultati dell'area sono stati condizionati da un prolungato sciopero in Sud Africa nel mese di agosto che ha comportato la carenza di alcune tipologie di prodotto per mancate produzioni durante tale periodo e la successiva difficoltà a recuperare la piena copertura distributiva presso il *trade*.



A cambi costanti, si registra un fatturato in aumento del 7,1% ed un margine operativo lordo in calo del 3,9%.

In **Sud Africa** la consociata mantiene la leadership nel mercato dei formaggi ed aumenta in modo significativo la propria quota nel latte aromatizzato.

In **Australia** il fatturato netto è pari a 899 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 83,5 milioni nel 2013. Nel corso dell'esercizio si rileva un deprezzamento della valuta locale pari all'11% rispetto al cambio applicato nell'anno precedente; l'impatto cambio è negativo per 98,8 milioni di euro sul fatturato e per 9,2 milioni di euro sul margine operativo lordo.

Il fatturato netto e il margine operativo lordo del periodo, in valuta locale, risultano rispettivamente in aumento dell'1,6% e del 19,8% rispetto allo scorso anno, grazie principalmente ai minori costi di acquisto per la materia prima latte ed alle azioni volte a ridurre i costi di struttura già avviate alla fine del 2012.

Parmalat mantiene la leadership di mercato nel latte pastorizzato e conferma la propria posizione nello yogurt, nel latte aromatizzato e nei dessert.

L'**utile operativo netto** del Gruppo è pari a 302,4 milioni di euro, in aumento di 172,4 milioni rispetto ai 130 milioni del 2012. A cambi costanti e perimetro omogeneo, la variazione risulta pari a 200 milioni. Il maggior risultato include un miglioramento, a cambi e perimetro costanti, della gestione industriale pari a 13,3 milioni ed un maggior contributo della gestione non ricorrente per 186,6 milioni. Nel 2012 sulla gestione non ricorrente avevano inciso in maniera rilevante l'accantonamento di 95,1 milioni effettuato per la controversia relativa a Centrale del Latte di Roma e la definizione del contenzioso tra *Ontario Teachers' Pension Plan Board* e Parmalat Canada per 57,2 milioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 138,9 milioni (134,7 milioni nel 2012).

L'**utile del Gruppo** è pari a 221 milioni di euro, in aumento di 139,7 milioni rispetto agli 81,3 milioni del 2012. L'utile per azione base è pari a 0,1240 euro per azione, in aumento del 167,8% rispetto agli 0,0463 euro per azione del 2012.

Le **disponibilità finanziarie nette** sono pari a 1.065,6 milioni, in aumento di 255,8 milioni, rispetto agli 809,8 milioni del 31 dicembre 2012. Le cause principali di tale variazione sono: la generazione di cassa da attività operative di 269,8 milioni; la generazione di cassa da attività non ricorrenti per 73,2 milioni, principalmente a seguito dell'aggiustamento prezzo ricevuto nell'ambito dell'acquisizione LAG, al netto dell'esborso relativo all'acquisizione della società brasiliana *Balkis Indústria e Comércio de Laticínios Ltda*; la generazione di cassa della gestione finanziaria per 31,7 milioni; in parte compensati dal pagamento della seconda e ultima tranche del *Liquidity Payment Agreement* dovuta a *Ontario Teachers' Pension Plan Board* per 72,5 milioni di dollari canadesi, dall'effetto cambio negativo di 45,2 milioni e dal pagamento dei dividendi di 24,4 milioni.

PARMALAT S.p.A.

L'**utile dell'esercizio** è pari a 109,5 milioni di euro, in aumento di 61,6 milioni di euro rispetto ai 47,9 milioni di euro del 2012. Il miglioramento è dovuto all'incremento dell'utile operativo netto di 114,2 milioni di euro, parzialmente assorbito da minori proventi finanziari netti (5,7 milioni di euro), minori proventi su partecipazioni (23 milioni di euro) ed un maggior carico fiscale per 23,9 milioni di



euro, principalmente a seguito della definizione di posizioni relative ad anni precedenti per circa 19 milioni di euro.

Le disponibilità finanziarie nette sono passate da 700,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012 a 855,6 milioni di euro del 31 dicembre 2013, con un aumento di 155,2 milioni di euro. Le disponibilità e le attività finanziarie sono impiegate a breve termine presso istituti di credito italiani.

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

In uno scenario economico globale ancora determinato da incertezza, pur in presenza di segnali di ripresa provenienti dai paesi ad economia sviluppata, il Gruppo conferma obiettivi di crescita di fatturato e margine operativo lordo, in linea con l'andamento positivo degli ultimi esercizi.

Parmalat continua nello sforzo di investimento di risorse a sostegno del progetto di crescita, in particolare dei principali marchi, e al miglioramento dei processi operativi, beneficiando di una significativa riduzione dei costi.

Guidance

Per il 2014, a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione, Parmalat stima un fatturato netto ed un EBITDA in crescita del 3%, nonostante i primi due trimestri possano risentire ancora delle difficoltà derivanti dall'andamento dei mercati e del prezzo del latte.

Tali previsioni si basano anche sull'andamento del quarto trimestre del 2013 e sui trend di inizio anno.

* * * * *

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del 2014 si basano anche sull'andamento del quarto trimestre 2013 e sui trend di inizio anno. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.

* * * * *

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il progetto di bilancio 2013 da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti che prevede, tra l'altro, la proposta di distribuzione di un dividendo pari a euro 0,029 per ognuna delle 1.822.352.145 azioni ordinarie (già al netto di numero 2.049.096 azioni proprie presenti nelle disponibilità della Società).

L'importo della cedola sarà messo in pagamento il 22 maggio 2014, con data di "stacco" cedola in Borsa il 19 maggio 2014 e *record date* 21 maggio 2014.

* * * * *



Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2014 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2013. La relazione illustra l'evoluzione della *Corporate Governance* nel corso del 2013. Il documento sarà consultabile nei termini di legge al sito Parmalat: www.parmalat.com/it/corporate_governance/.

* * * * *

Verifica dei requisiti di indipendenza

Nel corso della odierna riunione il Consiglio di Amministrazione alla presenza dell'intero Collegio Sindacale ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso di tali requisiti: Francesco Tatò, Gabriella Chersicla, Marco Reboa, Riccardo Zingales, Marco Jesi, Umberto Mosesti e Antonio Aristide Mastrangelo confermando le valutazioni fornite dai diretti interessati.

La valutazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., dell'articolo 147-ter, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 12 dello Statuto sociale.

* * * * *

Politica in materia di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la politica annuale sulle remunerazioni, che sarà sottoposta, relativamente alla prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.Lgs 58/98, al voto consultivo della prossima Assemblea degli Azionisti e sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito della Società al seguente indirizzo: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/.

* * * * *

Proposta di modifiche Statutarie

In data 4 marzo 2014 è pervenuta una richiesta dall'Azionista Sofil S.a.s., titolare di n. 1.531.814.563 azioni ordinarie della Società rappresentanti l' 83,99% del capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2367 c.c. e dell'articolo 8 dello Statuto sociale, avente ad oggetto la convocazione di un'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con il seguente ordine del giorno: *"Modifiche degli articoli 11, 12, 18, 19 e 21 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*.

Le modifiche statutarie richieste verranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede Straordinaria che si terrà prima di quella in sede Ordinaria *"al fine di consentire all'Assemblea degli Azionisti di procedere alla nomina dell'organo amministrativo nel quadro del nuovo assetto di governance"*. Esse sono illustrate nella relazione predisposta dal socio Sofil S.a.s. che verrà pubblicata, nei termini di legge, sul sito della Società: www.parmalat.com/it/corporate_governance/.

* * * * *



Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio, tenuto anche conto delle richieste del 4 marzo 2014 dell'Azionista Sofil S.a.s., ha deliberato di convocare per il giorno 17 aprile 2014 alle ore 14e30, in un'unica convocazione, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti presso Starhotels Rosa Grand, Piazza Fontana n. 3, 20122 Milano, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: Parte Straordinaria: Modifiche degli artt. 11, 12, 18, 19 e 21 dello Statuto sociale; Parte ordinaria (1) Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31.12.2013 e della inerente Relazione sulla Gestione. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Esame della Relazione del Collegio Sindacale; (2) Relazione sulla remunerazione: politica in materia di remunerazione; (3) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori e della loro durata in carica. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi; (4) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale. Determinazione dei relativi compensi.

L'avviso di convocazione viene diffuso tramite *SDIR NIS* e viene pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/ nonché, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Milano Finanza.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea sarà resa disponibile, nei termini di legge, presso la sede in Collecchio, Parma, via delle Nazioni Unite, 4, sul sito Internet della Società al seguente indirizzo:

www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/ e presso Borsa Italiana S.p.A..

Gli Azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

* * * * *

Procedura Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2014 ha approvato a maggioranza, sentito il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, le modifiche alla Procedura delle Operazioni con Parti Correlate. La versione aggiornata verrà pubblicata sul sito della Società al seguente indirizzo:

www.parmalat.com/it/corporate_governance/.

* * * * *

Conference call con la comunità finanziaria

I dati relativi all'esercizio 2013 verranno presentati alla comunità finanziaria lunedì 10 marzo 2014 alle ore 16.00 (CET) – 15.00 (GMT) attraverso conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

➤ 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: * 0



* * * * *

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

Il progetto di bilancio, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge e via circuito *SDIR NIS*. I predetti documenti saranno altresì consultabili sul sito Internet:

www.parmalat.com/it/investor_relations/bilanci_relazioni/bilanci_annuali/

* * * * *

Parmalat S.p.A.

Milano, 7 marzo 2014



Dati per area geografica

<i>(importi in milioni di euro)</i>									
Aree	Esercizio 2013			Esercizio 2012			Delta %		
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL Restated	Mol Restated%	Fatturato Netto	MOL Restated	
Europa	1.120,2	94,7	8,4	1.112,4	106,8	9,6	+0,7%	-11,4%	
Nord America	2.337,0	226,5	9,7	2.106,0	212,0	10,1	+11,0%	+6,9%	
America Latina	602,5	18,5	3,1	588,5	27,6	4,7	+2,4%	-32,9%	
Africa	394,1	29,4	7,5	439,3	36,3	8,3	-10,3%	-19,0%	
Australia	899,0	83,5	9,3	982,2	77,4	7,9	-8,5%	+7,9%	
Altro¹	-2,7	-15,4	n.s.	-1,2	-15,8	n.s.	n.s.	-2,6%	
Gruppo	5.350,3	437,2	8,2	5.227,1	444,4	8,5	+2,4%	-1,6%	

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

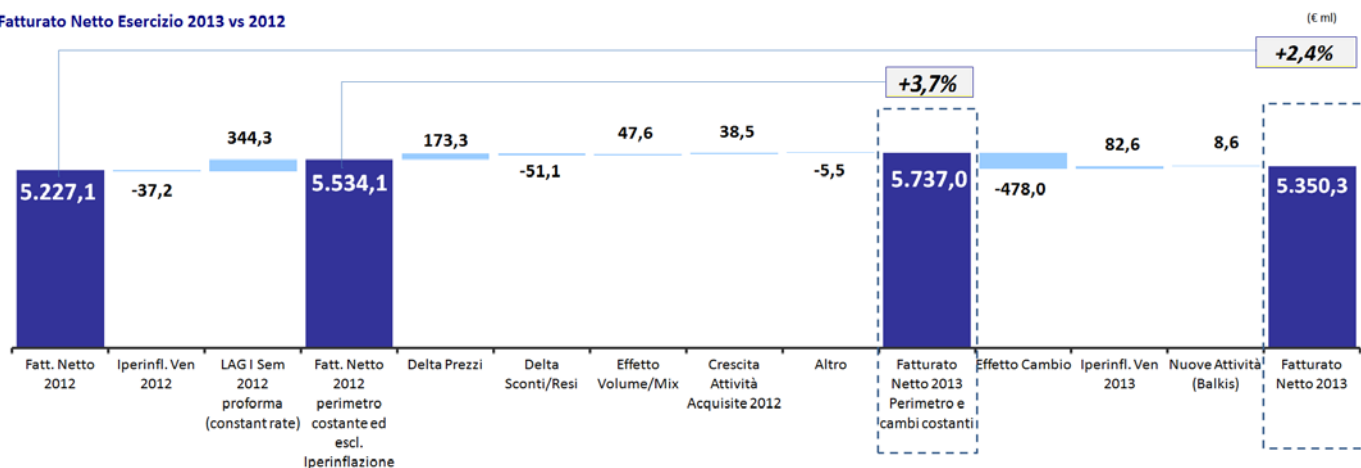
1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo



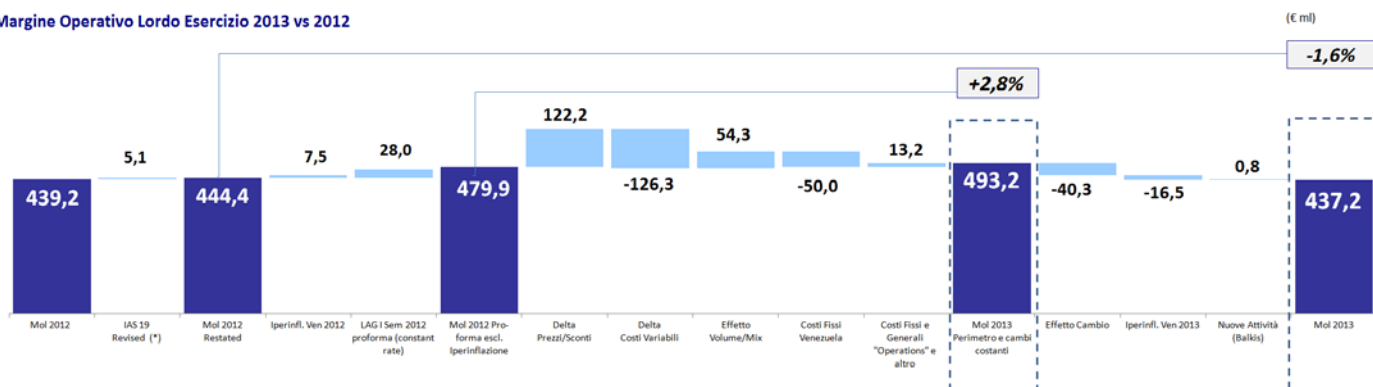
Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo nell'esercizio 2013 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto Esercizio 2013 vs 2012

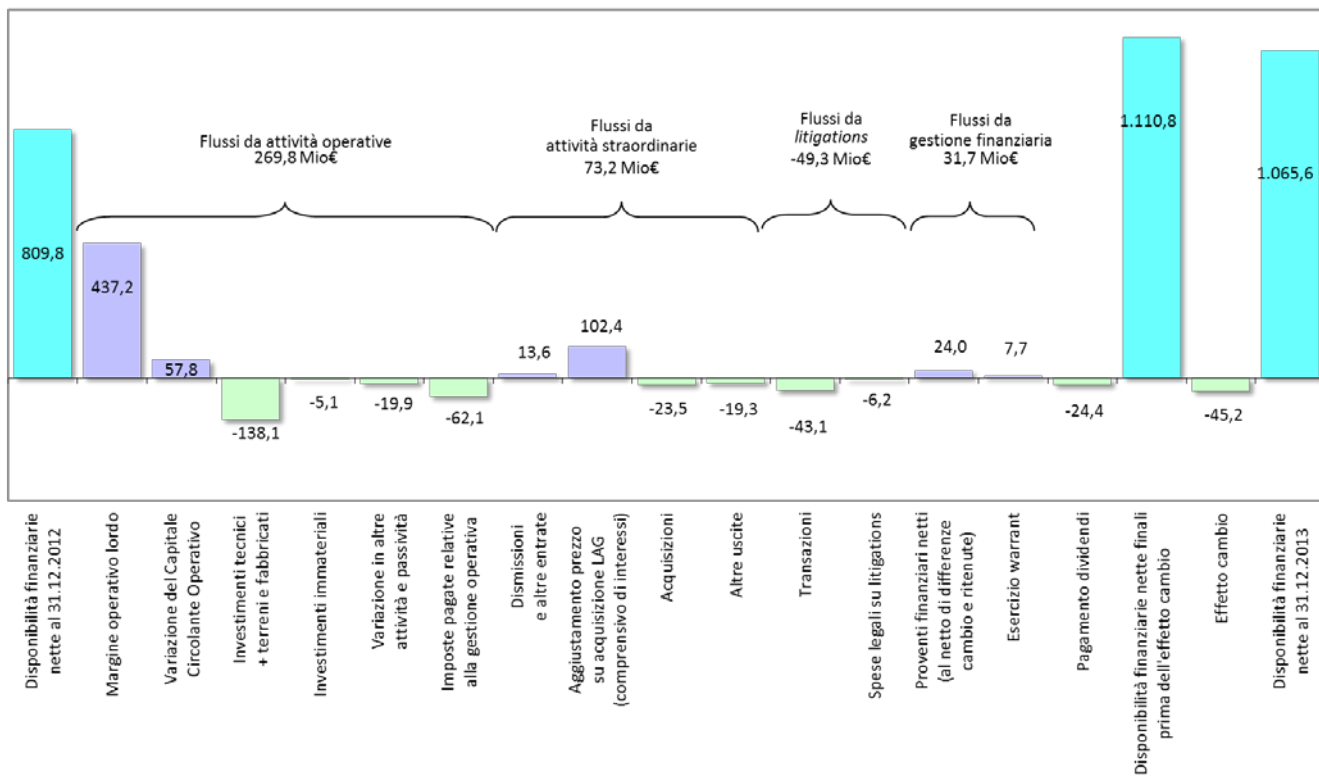


Margine Operativo Lordo Esercizio 2013 vs 2012



(*) **IAS19 Revised**: l'applicazione retroattiva del principio IAS 19 ha comportato un effetto positivo sul margine operativo lordo del 2012 pari a +5,1 eur ml composto principalmente da: Nord America (+2,5 eur ml); America Latina (+2,2 eur ml); Australia (+0,3 eur ml).

Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 31 dicembre 2013





Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 restated ¹
RICAVI	5.404,9	5.270,4
Fatturato netto	5.350,3	5.227,1
Altri ricavi	54,6	43,3
COSTI OPERATIVI	(4.967,8)	(4.824,8)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(4.253,6)	(4.126,3)
Costo del lavoro	(714,2)	(698,5)
Sub totale	437,1	445,6
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	0,1	(1,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO	437,2	444,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(138,9)	(134,7)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(3,5)	(9,9)
- Altri proventi e oneri	7,6	(169,8)
UTILE OPERATIVO NETTO	302,4	130,0
Proventi/(Oneri) finanziari netti	31,3	35,6
Altri proventi e oneri su partecipazioni	0,2	4,3
UTILE ANTE IMPOSTE	333,9	169,9
Imposte sul reddito	(110,7)	(85,4)
UTILE DELL'ESERCIZIO	223,2	84,5
(Utile)/perdita di terzi	(2,2)	(3,2)
Utile di gruppo	221,0	81,3
Attività in funzionamento:		
Utile per azione base	0,1240	0,0463
Utile per azione diluito	0,1225	0,0458

¹ A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retroattivo) delle modifiche allo IAS 19 e dello IAS 1, i dati dell'esercizio 2012 riportati a titolo comparativo sono stati rideterminati così come previsto dai citati principi. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2013".



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012 restated¹
IMMOBILIZZAZIONI	2.113,6	2.274,8
Immateriali	1.045,4	1.123,4
Materiali	934,7	999,3
Finanziarie	63,6	76,5
Attività per imposte anticipate	69,9	75,6
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	2,4	3,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	376,3	443,4
Rimanenze	454,1	508,5
Crediti Commerciali	439,9	557,4
Debiti Commerciali (-)	(578,2)	(641,8)
Capitale circolante operativo	315,8	424,1
Altre Attività	184,7	222,1
Altre Passività (-)	(124,2)	(202,8)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.492,3	2.721,2
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(125,7)	(164,7)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(335,6)	(341,6)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(6,1)	(6,6)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.024,9	2.208,3
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO²	3.090,5	3.018,1
Capitale sociale	1.823,4	1.761,2
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	68,4
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	968,6	1.082,3
Utile dell'esercizio	221,0	81,3
Patrimonio netto di terzi	24,3	24,9
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(1.065,6)	(809,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	137,4	32,5
Debiti finanziari verso partecipate	2,2	3,3
Altre attività finanziarie (-)	(264,9)	(107,2)
Disponibilità (-)	(940,3)	(738,4)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.024,9	2.208,3

¹ A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retroattivo) delle modifiche allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2013".

² Il prospetto di raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di Parmalat S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto consolidato è riportato nelle "Note illustrative al bilancio consolidato".



Gruppo Parmalat

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL' ESERCIZIO 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(809,8)	(1.518,4)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(434,7)	(368,2)
- flussi derivanti dalle attività di investimento	76,4	806,5
- interessi passivi maturati	8,7	5,5
- flussi da transazioni	49,3	78,0
- pagamento dividendi	24,4	178,7
- esercizio <i>warrant</i>	(7,7)	(5,6)
- altre minori	(17,4)	8,1
- effetto cambio	45,2	5,6
Totale variazioni dell'esercizio	(255,8)	708,6
Disponibilità finanziarie nette finali	(1.065,6)	(809,8)

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	137,4	32,5
Debiti finanziari verso partecipate ¹	2,2	3,3
Altre attività finanziarie (-)	(264,9)	(107,2)
Disponibilità (-)	(940,3)	(738,4)
Disponibilità finanziarie nette	(1.065,6)	(809,8)

¹ di cui 2,2 milioni verso Wishaw Trading sa

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA` FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(738,4)	(107,2)	35,8	(809,8)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(434,7)	-	-	(434,7)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	231,7	(155,3)	-	76,4
Accensione nuovi finanziamenti ¹	(146,9)	-	146,9	-
Rimborso finanziamenti ¹	32,1	-	(32,1)	-
Interessi passivi maturati	-	-	8,7	8,7
Flussi da transazioni	49,3	-	-	49,3
Pagamento dividendi	24,4	-	-	24,4
Esercizio <i>warrant</i>	(7,7)	-	-	(7,7)
Altri minori	-	(11,4)	(6,0)	(17,4)
Effetto cambio	49,9	9,0	(13,7)	45,2
Saldo finale	(940,3)	(264,9)	139,6	(1.065,6)

¹ si veda nota esplicativa (20) al bilancio consolidato



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 proforma ¹
RICAVI	902,2	897,7
Fatturato netto	856,8	860,2
Altri ricavi	45,4	37,5
COSTI OPERATIVI	(842,7)	(830,3)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(730,9)	(718,2)
Costo del lavoro	(111,8)	(112,1)
Subtotale	59,5	67,4
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,9)	(2,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	57,6	65,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(32,8)	(35,3)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(3,5)	(9,9)
- (Accantonamenti)/Ripristini per società partecipate	0,0	(3,9)
- Altri proventi e oneri	3,1	(106,0)
UTILE OPERATIVO NETTO	24,4	(89,8)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	21,9	27,6
Altri proventi e oneri su partecipazioni	101,5	124,5
UTILE ANTE IMPOSTE	147,8	62,2
Imposte sul reddito	(38,3)	(14,4)
UTILE DELL'ESERCIZIO	109,5	47,9

¹ A seguito della fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A. è stato redatto un Conto economico proforma che simula, retroattivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Per ulteriori dettagli si rinvia alle Note illustrative al bilancio separato – paragrafo “Fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A.”



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012 proforma¹
IMMOBILIZZAZIONI	2.290,4	2.309,5
Immateriali	361,6	365,7
Materiali	158,8	160,5
Finanziarie	1.734,0	1.745,9
Attività per imposte anticipate	36,0	37,4
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	0,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	30,4	95,5
Rimanenze	46,9	50,5
Crediti Commerciali	139,3	160,1
Debiti Commerciali (-)	(207,4)	(211,9)
Capitale circolante operativo	(21,2)	(1,3)
Altre Attività	94,7	145,8
Altre Passività (-)	(43,1)	(49,0)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.320,8	2.405,0
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(26,0)	(26,7)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(171,8)	(180,9)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(5,7)	(6,2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.117,3	2.191,2
<i>Finanziato da:</i>		
PATRIMONIO NETTO	2.972,9	2.891,6
Capitale sociale	1.823,4	1.761,2
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	68,4
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	986,8	1.014,1
Utile dell'esercizio	109,5	47,9
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(855,6)	(700,4)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,2	3,1
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(106,7)	(211,6)
Altre attività finanziarie (-)	(235,5)	(83,9)
Disponibilità (-)	(513,6)	(408,0)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.117,3	2.191,2

¹ A seguito della fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A. è stata redatta una Situazione Patrimoniale – Finanziaria proforma che simula, retroattivamente, gli effetti della fusione al 31 dicembre 2012. Per ulteriori dettagli si rinvia alle Note illustrative al bilancio separato – paragrafo “Fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A.”



Parmalat S.p.A.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL'ESERCIZIO 2013

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012 proforma
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(700,4)	(1.556,3)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi dalle attività d'esercizio	(104,1)	(146,0)
- flussi dalle attività d'investimento	31,0	951,3
- interessi passivi	0,3	0,5
- flussi da transazioni netto pagamento spese coltiv. cause ¹	(0,1)	(0,1)
- dividendi pagati agli azionisti	22,9	175,5
- incasso dividendi	(97,6)	(119,9)
- esercizio <i>warrant</i>	(7,7)	(5,6)
- altre minori	0,1	0,2
Totale variazioni dell'esercizio	(155,2)	855,9
Disponibilità finanziarie nette finali	(855,6)	(700,4)

¹ L'importo è al netto di oneri legali ed imposte direttamente attribuibili alle transazioni incassate

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012 proforma
(Disponibilità finanziarie nette)		
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,2	3,1
Debiti/(Crediti) finanziari netti verso partecipate	(106,7)	(211,6)
Altre attività finanziarie (-)	(235,5)	(83,9)
Disponibilità (-)	(513,6)	(408,0)
Totale	(855,6)	(700,4)

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(408,0)	(295,5)	3,1	(700,4)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(104,1)			(104,1)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	31,0			31,0
Rimborso finanziamenti	13,0	(10,0)	(3,0)	0,0
Interessi passivi	0,3			0,3
Investimenti in attività finanziarie correnti	36,7	(36,7)		0,0
Flussi da transazioni	(0,1)			(0,1)
Pagamento dividendi	22,9			22,9
Incasso dividendi	(97,6)			(97,6)
Esercizio <i>warrant</i>	(7,7)			(7,7)
Altre minori	0,0		0,1	0,1
Saldo finale	(513,6)	(342,2)	0,2	(855,6)